

Si è spento Turi Catinella, sindacalista e storico dirigente della sinistra floridiana

La città di Floridia perde una delle figure più rappresentative della sua storia politica e sindacale. È morto Salvatore “Turi” Catinella, storico esponente della sinistra floridiana, sindacalista della Cgil ed ex amministratore pubblico. Da tempo affrontava con determinazione una grave malattia.

Per decenni protagonista della vita politica cittadina, Catinella ha legato il proprio percorso al Partito Comunista Italiano, continuando a difendere con coerenza i valori della sinistra anche dopo la fine della Prima Repubblica. Il suo impegno, tanto nelle istituzioni quanto nell’attività sindacale, è stato sempre rivolto alla tutela del lavoro, dei diritti e della partecipazione democratica, qualità che gli hanno fatto conquistare rispetto e considerazione anche oltre gli schieramenti politici.

Tra i primi messaggi di cordoglio quello del circolo del Partito Democratico di Floridia, affidato ai social: “Il circolo del Partito Democratico di Floridia esprime le proprie condoglianze alla famiglia Catinella per la perdita del caro Turi, tenace combattente, ricordandone l’impegno politico e sindacale”.

Parole di grande stima anche dal sindaco di Floridia, Marco Carianni, che ha ricordato il contributo offerto da Catinella alla crescita della comunità cittadina. “La scomparsa di Turi Catinella impoverisce la comunità floridiana e lascia un senso di vuoto difficile da colmare. Politico appassionato e diretto, abile nelle letture e nel dispensare consigli, ma anche sindacalista e amministratore attento e sensibile alle

esigenze della città. Il suo apporto alla vita politica del territorio è stato di enorme vigore. Negli anni, pur su posizioni a volte differenti, abbiamo avuto modo di confrontarci e di discutere sul passato e il futuro della Sicilia. Grazie, Turi. Floridia piange un politico e un uomo perbene”.

Il ricordo di Catinella arriva anche dalla Cgil di Siracusa, organizzazione alla quale ha dedicato una parte significativa della propria vita. Il segretario generale Franco Nardi ne ha sottolineato il profondo senso di appartenenza e il costante impegno a favore dei lavoratori.

“La scomparsa del compagno Turi Catinella ci addolora profondamente. Con lui se ne va un dirigente sindacale che ha dedicato una parte importante della sua vita alla Cgil, mettendo sempre al centro la difesa del lavoro, dei diritti e della dignità delle persone. Ha affrontato il suo impegno con coerenza, passione e un profondo senso di giustizia sociale, rappresentando per tanti compagni e compagne un punto di riferimento umano e sindacale”.

Nel suo messaggio, Nardi ha ricordato anche la forza con cui Catinella ha affrontato gli ultimi anni della sua vita, segnati dalla malattia, continuando a testimoniare “forza, dignità e amore per i valori in cui ha sempre creduto”. Quindi il tributo finale: “La sua storia resterà parte della storia della nostra organizzazione. Il suo esempio continuerà a vivere nell’impegno quotidiano di chi crede in un sindacato vicino alle lavoratrici, ai lavoratori, alle pensionate e ai pensionati, capace di costruire solidarietà e dare voce a chi ne ha più bisogno”.

Il messaggio della Cgil si conclude con un ultimo, commosso saluto: “Ti salutiamo, compagno Turi. Grazie per ciò che hai dato alla nostra organizzazione e alla nostra comunità. Il tuo ricordo continuerà ad accompagnare il nostro cammino”.